Libri

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2017)**

Heft 5

PDF erstellt am: **30.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

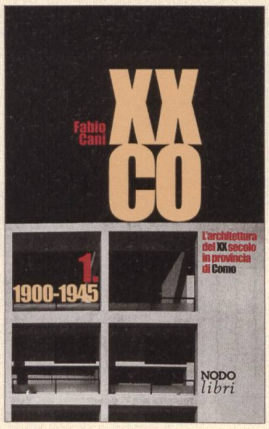
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Libri

Mercedes Daguerre



Fabio Cani
XXCO L'architettura del XX secolo in provincia di Como 1900–1945, vol. 1
NodoLibri, Como 2017

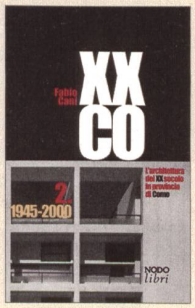
I due volumi dedicati all'architettura del Novecento nella provincia di Como raccolgono in 366 schede un esauriente inventario edilizio organizzato in due periodi che hanno come spartiacque la seconda guerra mondiale. Risultato di una ricerca sistematica e pluridecennale dell'autore sull'architettura comasca – che ha avuto anche altri esiti editoriali, tra cui *Oltre Terragni. La cultura del Razionalismo a Como negli anni Trenta* (con Chiara Rostagno, 2004) o il più recente *Federico Frigerio architetto. Il lato tradizionale del nuovo,* 2015) – la pubblicazione si presenta come un'ipotesi di lavoro in progress, nata inizialmente *on line* per un pubblico non specialistico e poi approfondito da uno sguardo retrospettivo che, oltre a cercare di individuare le logiche sottese ai materiali rilevati, compie un tentativo di riflessione sull'argomento senza evitare le problematiche storiografiche di periodizzazione e classificazione che questo tipo di approccio solleva.

Il rilevamento del patrimonio edilizio locale – ampiamente inclusivo dal punto di vista tipologico (escludendo soltanto gli edifici non visibili o non visitabili, con l'eccezione di alcuni manufatti demoliti particolarmente significativi) – è articolato in schede informative illustrate sia con immagini d'epoca che con fotografie attuali indicative dello stato dell'edificio ed è arricchito con degli apparati (bibliografia, cartine di riferimento, indici) utili anche per gli addetti ai lavori. Pur con questa impostazione, l'indagine non si propone come una vera e propria *guida* – anche se stimola la verifica in loco delle opere – ma ha l'ambizione di essere «un testo di storia elaborato attraverso una serie di luoghi, ovvero una narrazione che tiene conto della realtà concreta dei segni architettonici per provare a delineare la modernità, la sua conquista e le sue contraddizioni». Quindi la sua funzione non si limita solo a mostrare gli edifici selezionati ma, attraverso una serie di testi che scandiscono in singoli capitoli la successione dei manufatti (sezioni definite secondo un criterio tematico-cronologico che spesso evidenzia sovrapposizioni, rotture e continuità di uno sviluppo non sempre lineare), offre un *ordine* possibile di lettura in cui emergono alcune ipotesi esplicative.

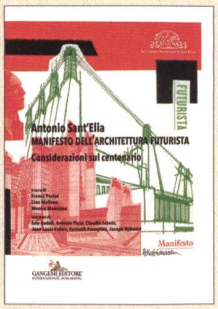
Se il primo volume si apre con l'Esposizione Voltiana del 1899 (evento rappresentativo dell'apertura di una nuova fase di sviluppo e di rinnovamento del capoluogo e del territorio comasco teso a presentare un proprio modello di modernità anche se ancorato a un convenzionale eclettismo scenografico) e con la stagione revivalista e liberty (affermazione dell'emergenza di nuovi ceti benestanti e dell'interesse per scomporre il codice classico partendo da schemi tradizionali), esso include ovviamente la più nota produzione del gruppo di architetti razionalisti degli anni Trenta senza tralasciare alcun aspetto, dal tema della fabbrica all'edilizia popolare e scolastica (settore di proficua sperimentazione); merito di questo approccio è la possibilità di avere uno sguardo più ampio sulle trasformazioni infrastrutturali e sulla molteplicità di ricerche linguistiche che coinvolgono l'ambiente professionale locale in questa fase. Il secondo volume offre peraltro non poche sorprese su un patrimonio materiale ancora da indagare, rilevando diligentemente non solo gli interventi dei professionisti comaschi sopravissuti alla caduta del regime e al conflitto bellico (espressione eloquente del diffuso *trasformismo* anche in ambito locale) e quelli delle successive generazioni, ma anche le opere di architetti «forestieri» di notevole interesse.

Il modo di procedere attraverso la registrazione puntiforme di oggetti architettonici dislocati sul territorio comasco è inoltre frutto della consapevolezza del bisogno prioritario di «accumulo di conoscenze» (necessità ancora più tangibile per la produzione edilizia degli ultimi decenni del XX secolo) come premessa indispensabile per delineare un quadro interpretativo che – per quanto provvisorio – possa dare conto del panorama complessivo dell'architettura lariana del Novecento.

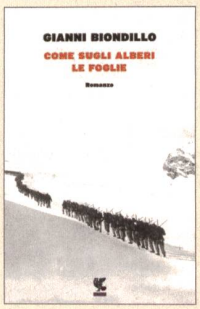
Servizio ai lettori
Avete la possibilità di ordinare i libri recensiti all'indirizzo libri@rivista-archi.ch (Buchstämpfli, Berna), indicando il titolo dell'opera, il vostro nome e cognome, l'indirizzo di fatturazione e quello di consegna. Riceverete quanto richiesto entro 3/5 giorni lavorativi con la fattura e la cedola di versamento. Buchstämpfli fattura un importo forfettario di Fr. 8.50 per invio + imballaggio



Fabio Cani
XXCO L'architettura del XX secolo in provincia di Como 1945-2000, vol. 2
NodoLibri, Como 2017



Franco Purini, Monica Manicone, Lina Malfona, a cura di
Antonio Sant'Elia. Manifesto dell'architettura futurista Considerazioni sul centenario
Gangemi editore, Roma 2015



Gianni Biondillo
Come sugli alberi le foglie
Guanda, Milano 2016